

IL PAESE

GIORNALI DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Arrivi
 Udine 7.41
 10.7
 13.17
 17.5
 22.50
 3.45
 Udine 11.9
 12.50
 19.42
 7.32
 Cormone 8.37
 Pontebba 17 0.10
 8.53
 14 13.39
 18 19.13
 21 21.20
 Udine 7.38
 10 11.1
 14 17.0
 19 19.15
 21 21.25
 Udine 8.32
 9 9.53
 10 15.38
 16 20.33
 21 21.30
 S. Giorgio 7.30
 13.49
 19.4
 S. Giorgio 7.57
 9.1
 13.50
 18.40
 20.47
 Casarsa 9.1
 13.55
 10 16.15
 15 20.53
 Casarsa 8.53
 14.00
 21 18.10
 Udine 7.40
 10 9.49
 10 12.37
 15 17.46
 22 22.50
 Udine 7.47
 10 10.15
 14 14.55
 19 19.55
 24
 Udine 13.17
 settembre
 tutti dallo

UDINE
 dei cambi
 102.30
 101.75
 72.11
 1314.50
 827.75
 484.05
 90.75
 497.11
 360.50
 501.50
 357.11
 502.75
 499.75
 508.25
 515.11
 505.11
 517.11
 100.02
 25.16
 122.85
 104.67
 95.90
 5.14
 22.76

Per prevenire e disciplinare I CONFLITTI ECONOMICI

Alla prossima riapertura delle Camere francesi si discuterà fra gli altri, un progetto di Millerand, diretto alla prevenzione e regolamentazione dei conflitti economici.

Crediamo interessante darne qualche cenno. Il Millerand è lontano dal tentare di raggiungere colla sua proposta di legge quella sua famosa aspirazione che condurrebbe dritto dritto alla soppressione degli scioperi. La legislazione così sarebbe semplicemente facoltativa, e si applicherebbe ai soli stabilimenti che ad accollassero il funzionamento mediante una convenzione formale firmata da padroni e da operai. Le case che avessero accettata la legge introdurrebbero una clausola speciale nel loro contratto cogli operai.

I nuovi venuti apprenderebbero subito a mezzo di una circolare a stampa, che lo stabilimento si trova sottoposto alla legge dell'arbitrato e dopo tre giorni di prestazione d'opera sarebbero considerati come volontariamente e legalmente aderenti alla convenzione. Come impone, come estendere la pratica della legge? Il Millerand domanda che lo Stato dia l'esempio e imponga in tutti i suoi contratti l'obbligo di conformarsi alle nuove disposizioni. Nessuna concessione minoritaria per esempio, potrebbe esser fatta nel futuro, se prima i concessionari non si fossero impegnati a sottoporre all'arbitrato in tutto le aggiudicazioni di lavori dipendenti dal Parlamento e da Comuni, le stesse prescrizioni diverrebbero obbligatorie.

Per prevenire i conflitti, il Millerand propone la creazione di delegati permanenti designati dal personale interessato. Questi delegati dovrebbero presentare in ogni fabbrica, i reclami degli operai e degli impiegati, o dovrebbero esser ricevuti dal padrone periodicamente anche all'interno dei momenti di conflitto. Quanti scioperi (dice il Millerand), quanti scioperi non avrebbero potuto esser evitati se i lavoratori avessero avuto il loro portavoce presso i padroni, e avessero potuto per mezzo loro far comprendere in ogni fabbrica i loro reali desideri e riceverne in cambio della franche spiegazioni.

Adesso lo sciopero appare come il solo mezzo di attirare l'attenzione sui propri desiderati, o ciò spiega come talvolta gli operai non redigano la lista delle loro rivendicazioni se non dopo aver abbandonato il lavoro. Pure il Millerand non si illude di poter con queste sue proposte eludere gli scioperi nel futuro.

Egli indica lo scopo da lui professato con una frase di sapore assai ortodosso: «Sostituire un regime legale all'anarchia, assicurarsi della opinione reale della maggioranza davanti a cui la minoranza dovrà inchinarsi». Quindi incominciare a stabilire una serie di disposizioni intese a trarre la dichiarazione formale dello sciopero al modo da lasciare agli operai molto tempo per meglio riflettere.

I delegati operai dovrebbero nel sistema Millerand convocare il personale ad una votazione regolare. Perché lo sciopero fosse dichiarato bisognerebbe che il numero delle schede raggiunte fosse la metà più uno dei votanti, o il terzo degli aventi diritto al voto. Ogni settimana si procederebbe ad un nuovo scrutinio e il conflitto cesserebbe appena la maggioranza mostrasse di aver mutato parere.

Ma è nell'arbitrato che Millerand ripone ogni fiducia per la pronta cessazione degli scioperi. La Sezione del Consiglio del lavoro a cui si connette la categoria degli operai in sciopero, pare a lui il migliore dei tribunali: «un arbitro tecnico, imparziale, perché composto d'un numero eguale di

padroni e di operai della stessa professione o di professioni consimili». Transitoriamente poi, l'arbitrato dovrebbe essere affidato al Consiglio dei provvisti più vicino per i conflitti interessanti meno di 300 operai, e ad una delegazione del Consiglio superiore del lavoro per i conflitti più importanti.

L'ESTREMA SINISTRA ITALIANA ai membri della discolta Duma

Diamo oggi integralmente il manifesto indirizzato dai deputati italiani della discolta Duma.

I sottoscritti, membri del Parlamento d'Italia, sicuri di interpretare l'anima tutta della loro nazione, esprimono ai confratelli della Duma russa — di quella che è stata e di quella che sarà, senza discontinuità alcuna nel pensiero della storia — l'intima partecipazione dei loro cuori agli avvenimenti solenni che in questo tempo commuovono, esaltano ed osasperano il grande popolo russo — così dolce nella sua aspirazione alla Pace ed al Lavoro, così eroico nel suo immolarsi nella guerra contro la tirannide.

Per tutte le coscienze libere del nostro Paese noi sentiamo di dover assicurare i coraggiosi combattenti per l'emancipazione della Russia che sotto il cielo d'Italia la loro causa non ha che amici ed il loro eroismo non trova che ammiratori — perché il popolo d'Italia, di cui o così recente la rinascita alla libertà ed alla indipendenza, sente la causa della libertà dei popoli come causa propria e non altrove mette le garanzie del proprio progresso che nella solidarietà fraterna di tutte le libere genti.

L'Italia conosce la grandezza della Storia della Russia. Nelle pagine di Dostojewski, di Turgheniew, di Tschernichewski, di Tolstoj e di Gorki essa ha appreso a leggere nella mite anima sognatrice del popolo russo e ad amarla. Le vostre fortune sono nostre; nostri sono i vostri dolori e i vostri ideali.

Quando la parola piena di senso e di ardimento di un Uomo di Stato rivendicò in cospetto dell'Europa civile e parlamentare il delitto di cui la Russia è vittima e la sua Risurrezione, in nessuna terra l'eco ne fu più profonda.

La Duma è morta. La Duma rivivrà! Tutta l'Europa occidentale, per la sua pace ed il suo progresso, per la sua prosperità e la sua libertà, esige ed invoca la pace e la libertà del popolo russo e darà conforto alla sua causa e si adopererà a sventare le arte insidie diplomatiche che attentassero a minacciarla.

Il sentimento e la ragione parlano un unico linguaggio dietro di noi. Il nostro dire è ispirato ad un tempo così dalla commossa pietà ed ammirazione per i puri e nobili martiri del gran patria slava come dalla meditata e convinta sollecitudine dei nostri stessi più vitali interessi.

Accogliete pertanto, o uomini del Parlamento del Popolo Russo, dagli uomini del Parlamento d'Italia, il nostro modesto ma schietto pegno di solidarietà, il nostro saluto più fervido di fratellanza, il nostro augurio più entusiastico di vittoria.

La Duma è morta, viva la Duma!
 Viva la libertà del popolo russo!

Gli amori di Umberto I°

Ieri è stata pubblicata la sentenza nella causa promossa dalla contessa Cesarina Hercolani contro il patrimonio di Vittorio Emanuele III°.

Come è noto la contessa Hercolani, mossa la presente causa alla Casa Reale per farsi pagare un assegno, asserendo essa d'aver avuto un figlio da Umberto I°.

La sentenza del Tribunale da ragione, fin'ora alla Hercolani ammettendola, come desiderava quest'ultima, a «dare le prove che a 15 anni e mezzo d'età ebbe rapporti col defunto Umberto I°».

L'opinione di G. A. Traversi sul Riposo Festivo

Il precetto religioso del riposo festivo non deriva che da un concetto sociale, come altri molti, i quali, per imporsi meglio a tutti gli uomini, hanno assunto l'imperativo della Chiesa.

Mi sembra semplicissimo, naturalissimo, umanissimo che a periodi laboriosi succedano relative tregue; e disciplinar queste in un determinato giorno, più che ossequenza a una tradizione, credo necessità sociale: giacché tutti riposando ne risulta un riposo più pieno e confortevole, o non sorgono occasioni di gare, e il genere umano raggiunge un suo scopo con la massima economia.

La libertà individuale dove incontrare i suoi limiti nel bene pubblico: oltreché, passando gli anni, ciò che dapprima impongono, sia pur di una maggioranza, si trasformerebbe, per consuetudine, in un bisogno nativo d'ogni macchina umana.

In quanto al giornalismo, io non faccio differenza tra esso e molte altre specie di lavoro che si possono agevolmente sospendere.

La morbosa curiosità degli uomini può restar sopita un giorno, e accettata un periodico silenzio, che già accetta in certe speciali feste dell'anno. Sarà dolce dimenticarsi per ventiquattro ore dalla varia vita che intorno urge o sussulta.

Sarà caro il non dover ridere, il lunedì, di tante fole, credute la domenica!

Lo spirito umano si darà, in quel giorno nemico della cronaca, a più puri godimenti. Vi guadagneranno una volta tanto i giornali letterari del sabato il il quarto d'ora della fortuna deve par venire per tutti!

Gianfranco Antonia-Traversi.

L'AUTOBIOGRAFIA DEL PAPA Che cosa ha da dire?

Si ha da New York: Sta per essere pubblicata una vita di Pio X in due volumi. Il frontispizio reccherà, come nome dell'autore, quello di monsignor Schitz Didier, che ha impiegato tutto l'anno scorso alla preparazione del lavoro; ma l'opera può essere considerata come un'autobiografia, perché il Papa ha assistito alla compilazione di essa e vi ha anche collaborato. Il volume sarà illustrato.

Il crescendo nell'entrata dello Stato

Le principali entrate dello Stato segnano nel mese di luglio due milioni di aumento nelle tasse sugli affari e di pubblico insegnamento, due milioni di aumento nelle dogane e due milioni in meno nelle tasse di fabbricazione. Il totale fu di L. 97.864,625, con una differenza in più di L. 4.152.247.

Una querela di «Maria Tegami».

Il *Travaso delle idee*, pubblica da molto tempo lettere e poesie firmate col pseudonimo «Maria Tegami». Ora chi porta questo nome di guerra, la stessa Maria Vedrini bolognese, ha sporto querela contro il *Travaso* per diffamazione e calunnia nelle persone di Carlo Salustri (Friulano) autore, di Carlo Montani direttore, e contro il gerente.

Vedi note e notizie in terza pagina

Dovetti sfiorarmi a tener su il lei coraggio durante tutta la strada, ed ella contendo sempre a discuterla con me dicendo:

«Oh! ve ne prego, ricordatevi che se chiediamo troppo non avremo niente, e allora che sarà di noi privi di ogni mezzo come siamo per campare: la vita?»

Finalmente arrivammo; fummo introdotti dallo stesso servo, e trovai seduti al solito lungo i due vecchi signori. Naturalmente si meravigliarono molto vedendomi accompagnato da quella splendida creatura; ma io dissi loro:

«Non vi preoccupate, signori, questa è la mia futura compagna. Dopo di che feci le dovute presentazioni chiamando i due vecchi col loro stesso nome, ciò che non li sorprese, poiché capivano che io dovevo ormai saperne abbastanza. Fummo invitati a sedersi, ed io venni trattato con molta gentilezza, mentre i padroni di casa si

CRONACA CITTADINA

La BELLA FESTA POPOLARE DI IERI per il 40° anniversario di fondazione della Società Operaia di M. S.

La distribuzione dei premi alla Scuola d'Arti e Mestieri

Quest'anno la distribuzione dei premi agli allievi della Scuola d'Arti e Mestieri anziché alla sede della Società Operaia ebbe luogo nei locali delle scuole dell'ospital Vecchio.

Alle 9 precise, in una delle ampie sale giungono: l'assessore Conti in rappresentanza del Sindaco, l'on. Morpurgo, il direttore della Scuola Tecnica prof. Lazzari, il presidente della Società Operaia G. E. Seitz e il direttore A. Cremese, il cav. dell'Agostino prof. Profeto, il prof. cav. Del Puppo, che colla sua infaticabile attività ha portato le scuole serali e festive d'arti e mestieri in Udine ad uno sviluppo inaspettato.

La sala è affollata di allievi ed allieve che attendono il premio.

Dopo brevi parole dell'assessore Conti che si compiace dell'andamento della scuola, e del presidente Seitz che parla agli operai incitandoli ad approfittare dell'istituzione, pronuncia il solito discorso riassuntivo dell'anno d'insegnamento il prof. cav. Del Puppo.

Si compiace della frequenza degli allievi, dimostra che i bisogni della scuola sono molti ed infine saluta i premiati che oggi trovano compagno morale nell'attestato che stanno per ricevere.

Quindi segue la premiazione degli allievi ed allieve di cui diamo l'elenco completo:

Sezione maschile

Anno preparatorio: (Diviso in due sezioni) iscritti 158, esaminati 74, promossi 60.

Con premio di I grado: Cavallin Luigi.

Con premio di II grado: Cianciani Gino, Sutto Vittorio (per disegno).

Con menzione onorevole: Cecovi Luigi, Del Negro Carlo, Degano Romeo (per disegno), Mini Giuseppe, Stefani Emilio (per l'aritmetica).

Anno primo: iscritti 96, esaminati 48, promossi 40.

Con menzione onorevole: Martinis Gelindo (in disegno), Romanelli Attilio (in aritmetica), Valentini Antonio (in disegno), Zorzella Angelo.

Anno secondo: iscritti 57, esaminati 33, promossi 25.

Con premio di II grado: Tosato Abramam.

Con menzione onorevole: Del Toso Renigio (in italiano), Del Piero Pasquale (in geometria), Mencacci Pietro, Plebani Guido (in italiano, aritmetica e geometria), Querini Dante, Smanicelli Costantino (italiano e geometria), Zilli Isidoro (in disegno).

Anno terzo: iscritti 54, esaminati 23, promossi 22.

Con premio I grado: Gabbiani Romano, Pedroni Mario.

Con premio di II grado: Cesco Luigi, Sghobino Guido.

Con menzione onorevole: Beltrame Luciano, Chialina Emilio (chimica-tecnica), Mlocco Umberto, Peverini Daniele (plastica e intaglio), Pinzani Egidio (in disegno), Sgobaro Mario, Tuti Mosè (in plastica).

Anno quarto: iscritti 24, esaminati 15, promossi 15.

Con premio di I grado: Della Savia Giovanni.

Con premio di II grado: Ardolino Attilio, Castellani Giuseppe, Gallussi Pio, Savoia Filiberto, Sgobaro Enrico.

Con menzione onorevole: Buracchio Francesco (in disegno), Coss Guglielmo,

studiano anche di togliere Porzia da ogni imbarazzo in modo che ella potesse trovarsi «à son aise». Infine io dissi:

«Signori, sono in grado di restituirvi il vostro biglietto!»

«Siamo molto contenti di udire questo — rispose il mio uomo — perché così la scommessa che io e mio fratello Abele abbiamo fatta sarà decisa. Se per mezzo vostro avrò vinto, vi darò quella posizione che è in mia facoltà di procurarvi. Avete con voi l'assegno per un milione di sterline?»

«Eccolo — dissi e glielo consegnai.»

«Ho vinto! — esclamò egli battendo sulla spalla di suo fratello Abele; che ne dite voi?»

«Non vi preoccupate, signori, questa è la mia futura compagna.»

Dopo di che feci le dovute presentazioni chiamando i due vecchi col loro stesso nome, ciò che non li sorprese, poiché capivano che io dovevo ormai saperne abbastanza. Fummo invitati a sedersi, ed io venni trattato con molta gentilezza, mentre i padroni di casa si

(Continua)

MIGONE

Vedi in quarta pagina

Feruglio, Ermanno, Ligutti Attilio (in stilistica), Torossi Arturo.

Nel corso libera speciale si distinguono: De Campo Attilio, Fontanini Guido, Miani Enrico, Sello Umberto, della Sezione decorativa.

Scuola festiva maschile

Anno primo: (diviso in due sezioni) iscritti 226, frequentanti 170, promossi 66.

Con premio di I grado: Tomini Ettore, Todone Carlo.

Con premio di II grado: Furlani Dante.

Con menzione onorevole: Cinello Giacomo, D'Agostini Augusto, Fanelli Giovanni, Zorutti Pietro di Bernardino.

Anno secondo: iscritti 56, frequentanti 80, promossi 23.

Con premio di I grado: Drossi Angelo, Furlani Americo.

Con premio di II grado: Clocchiatti Silvio, Clocchiatti Dante.

Con menzione onorevole: Deanna Guerdino, Nardoni Luigi.

Anno terzo: iscritti 25, frequentanti 47, promossi 14.

Con premio di I grado: Barlasso G. Batta, Ortali Luigi, Righini Giulio, Righini Pietro, Spada Antonio.

Con premio di II grado: Assolini Angelo, Minini Augusto, Olivo Pietro.

Con distinzione speciale: Degatti Armando, De Monte Davide, Driganti Domenico, Madrisotti Abille, Rolatti Tiziano.

Sezione femminile

Nella Sezione lavori a mano iscritte 136

Nella sezione lavori a macchina iscritte 130

Sez. di disegno iscr. 49, frequent. 38, prom. 35.

Disegno

Con premio di I grado: Del Turco Emilia, Turchetto Palmira, Vaccaroni Letizia.

Con menzione onorevole: Bia Isabella, Ber Giuseppeina, Bonoris Giovanna, Bonoris Alice, Cantarutti Maria, Comazzi Emilia, Flaibani Italia, Luca Olga, Luca Orsolina, Mattioli Emma, Martini Antonietta, Migliavacca Edvige, Monaco Maria, Turchetto Cesira, Volutini Ines, Venuti Maria.

Lavori a mano

Con premio di secondo grado: Moreani Virginia, Agosti Olga.

Con premio di terzo grado: Barazzutti Ida.

Con menzione onorevole: Degano Ida, Michiellis Giuseppina, Michiellis Emilia, Venturini Elisa, Bassi Adele, Degano Caterina, Vacciani Luigia, Biasutti Anna, Feruglio Luigia, Adamo Romilda, Comuzzi Paulina.

Con premio di secondo grado: Cattaruzzi Romilda.

Con premio di terzo grado: Martinghiva Lucia, Comino Caterina, Lessi Elvira, Ronati Iside, Morotti Maria, Del Torre Rosa.

Con menzione onorevole: Ronco Argentina.

Con premio di primo grado: Piani Teresina, Cecutti Emilia, Carr Maria, Zilli Liduina.

Con premio di secondo grado: Rosso Maria, Gobessi Giuditta, Porini Maria, Cetaneo Ida.

Con premio di terzo grado: Piani Erminia.

Con premio di secondo grado: Croatto Gisella.

Lavori a macchina

Premio speciale: Croatti Giulia.

Con premio di primo grado: Biasini Anna, Quati Teresa, Fabbro Teresa, Pignolo Angelina.

Con premio di secondo grado: Dominati Zolla, Mavuzzo Angelina, Pagnoni Anna, Pora Maria, Zagnis Irma, Venuti Maria.

Con premio di terzo grado: De Sabata Elisa, Scagnetti Elena, Vendruscolo Teodolina, Muloni Elena, Chiarandini Pia, Fabbro Luigia.

Con menzione onorevole: Cremese Amelia, Del Piero Angelina, Del Gobbo Maria, Bianchi Luigia, Chiopris Seltina, Rigo Lavinia, Rusponi Ida, Cainero Santa, Valente Teresa, Previsani Emilia, Previsani Ida, Livisani Maria.

Finita la distribuzione, l'assessore Conti, l'on. Morpurgo, il prof. Lazzari, e gli altri fanno una rapida visita alle sale nelle quali sono esposti i saggi degli allievi e cioè disegni, lavori in plastica, i lavori a mano ed a macchina delle allieve.

Tutti constatano, compiacendosi, lottimo profitto che i nostri bravi operai ritraggono da questa scuola veramente provvida perché facilita ad essi la via per un migliore trattamento.

per migliori condizioni allargando trovano un'occupazione.

Il grande banchetto della Società Operaia

Ritornistica accoglienza al Sindaco del popolo. Come prevedevamo, il banchetto dei soci della Società Operaia, per festeggiare il 40.º anniversario della sua fondazione, è riuscito splendidamente.

I soci partecipanti — cifra inaspettata — furono 140.

La tavola, a ferro di cavallo, era preparata sotto il portico del cortile della Corte d'Assise, vale a dire accanto ai locali della Cucina Economica.

Fino dal mezzogiorno incominciarono ad affluire i numerosi soci, mentre i volontari addetti al servizio, affrettavano agli ultimi preparativi.

Le lunghe tavole erano preparate in maniera veramente democratica e popolare: non tovaglie, non fazzoletti di stoffe o seta, ma tutto con una semplicità che faceva piacere.

L'arrivo del Sindaco è salutato da un lungo, fragorosissimo applauso. Tutti si alzano in piedi come un solo uomo, si odono grida di evviva il nostro Sindaco! evviva il Sindaco popolare!

Il comm. Pecile, evidentemente commosso dalla simpatica, affettuosa dimostrazione di quella folla di operai, siede al posto d'onore. Dietro a lui è fissata la vecchia bandiera del Socialismo.

Ai suoi lati notiamo: presidente Seitz, assessore Giuseppe Conti, Domenico De Candido, medico sociale dott. Carnielli, Carlo Mondini, Antonio Crescenzo, Silvio Piccini, Alberto Calligaris, Luigi Fontana, Vittorio Ricobelli, Luigi Bigotti ed altri.

E tutti intorno siedono i soci dell'Operaia che conversano animatamente fra loro.

Sopra le tavole sono disposti lunghe file di fiori artificiali frangiati da cartellini recanti le scritte: « Fratellanza e lavoro — Operai uniti — Soccorso ed istruzione e tanto altre.

Fra i tanti interventi notiamo l'ingegnere Enrico Cudugnetto, i signori Vincenzo Mattioni, Michele Gervasoni, il callista Francesco Cogolo, vari presidenti di Società cittadine di M. S. ecc.

Al tavolo della stampa, preparato in mezzo al portico, siedono i rappresentanti dei giornali Adriatico, Gazzettino, Giornale, Giornale di Udine e Paese. Più tardi giunge l'avv. Cosattini per Lavoratore Friulano.

Il menu è semplice: pasta in brodo o pasta e fagioli, manzo con patate, vitello alessato, formaggio o frutta.

Da tutti viene lodata la bontà della minestra preparata dalla Cucina Popolare: questa benemerita istituzione che oggi ha raggiunto il massimo sviluppo e che raccoglie tutto il favore della cittadinanza udinese, offre il tema dei discorsi.

Fungono da camerieri — e bisogna riconoscere che disimpegnarono bene il mandato — i soci signori Bisattini, Antonio Fornasari, Gabriella Tonini, Daniele Mauro, Napoleone Facchini e Rinaldo Greaati: essi si fanno in quattro perché a nessuno manchi quanto occorre.

Ad un certo punto giunge l'amico Luigi Pignat, accolto festosamente dai convitati i quali sanno quanta parte del suo tempo e della sua attività egli dedica a quell'istituzione popolare che è la Cucina Economica.

E viene il momento dei brindisi e dei discorsi.

Parla il Presidente Seitz. Sorge primo a parlare il Presidente della Società Operaia, il simpaticissimo signor Giuseppe Ernesto Seitz.

Brevemente egli riassume la vita del Socialismo giunta al suo quarantesimo anno, ricorda ch'essa fu fondata da Quintino Sella e Giuseppe Garibaldi nel 1866, quando la patria nostra diventava finalmente libera dalla dominazione straniera.

Ringrazia l'illustrissimo Sindaco che volle prender parte al modestissimo banchetto e chiude inneggiando all'avvenire prospero del Socialismo, e havendo alla salute di tutti i soci.

Fragorosi applausi salutano le ultime parole del presidente Seitz, che viene felicitato dal Sindaco, dall'assessore Conti, dal medico Carnielli e dagli altri che gli stanno dinferno.

Il discorso del Sindaco. Entusiastica dimostrazione. Quando il comm. Pecile si alza per parlare scoppia un uragano di applausi. Tutti sono in piedi, per l'ampio cortile echeggiano le grida di evviva il Sindaco popolare! Evviva il nostro Sindaco!

Gli applausi cessano e il comm. Pecile fra il più religioso silenzio così dice:

Amici operai! Era stato detto che in questa bellissima festa non si dovevano pronunciare discorsi, ma io non so resistere al desiderio di pronunciare una parola di ringraziamento al vostro egregio Presidente che ha voluto invitarmi a partecipare alla vostra festa.

E sono venuto tanto più volentieri in quanto non mi considero un intruso in mezzo a voi, poiché oltre che un vecchio socio del Socialismo, sono un lavoratore della terra come voi siete i lavoratori delle industrie. (Benissimo! Applausi).

Io sono compreso dall'alto significato dell'odierna festa della vostra Società che da quarant'anni lavora per l'elevamento degli operai, per l'educazione ed istruzione dei suoi soci, per i vantaggi dell'associazione, — temprando alle sane virtù della previdenza la buona, onesta e laboriosa popolazione operaia udinese. (applausi fragorosi).

I amici operai! I nuovi tempi portano nuovi ideali e nuove aspirazioni; pochi giorni or sono abbiamo festeggiato una generazione di nomi che vollero l'Italia libera ed unita.

Pochi giorni o: sono noi abbiamo rivoltato il nostro pensiero pieno di gratitudine a coloro che hanno dato la vita per la nostra redenzione.

Oggi noi festeggiamo una ricorrenza più consona alle idee dell'ora presente; al culto della patria oggi si sostituisce il culto più largo dell'umanità. (Bene! applausi).

Oggi noi festeggiamo i lavoratori che colla loro opera indefessa, colle loro ben ordinate associazioni preparano nuovi trionfi nel pacifico e fecondo campo del lavoro, creano nuove libertà, nuove forme d'indipendenza economica, nuove armonie sociali.

Mi torna tanto più grato il trovarmi fra voi dopo le recenti elezioni che dimostrano la coscienza della classe operaia, riconosciuta dagli stessi avversari onesti.

Voi avete voluto tenere alta la bandiera del progresso, avete voluta la vittoria della democrazia! (Benissimo. Fragorosi applausi ed evviva a Udine democratica!).

Con questi pensieri bevo alla salute del vostro bravo presidente, alla intera rappresentanza di questa Società che è vecchia d'anni ma giovane d'intendimenti e di moderni indirizzi, bevo alla salute di tutti i soci, che nelle officine e nelle fabbriche alimentano la ricchezza di questa nostra cara città, bevo alla salute dei lavoratori di tutto il mondo, benemeriti del progresso economico dell'umanità. (Scoppia un lunghissimo applauso. Tutti sono in piedi col bicchiere in mano e moltissimi vanno a toccare quello del Piegro Sindaco di Udine. Gli applausi e gli evviva al suo indirizzo durano parecchi minuti).

I gruppi fotografici. A questo punto l'egregio sig. Luigi Pignat si colora colla sua macchina fotografica nel mezzo del portico per eseguire un gruppo. Egli colpisce il tavolo a cui siede il Sindaco, il Presidente Seitz, l'assessore Conti, il medico Carnielli e gli altri.

Un secondo gruppo viene preso dal sig. Pignat dalla porta che mette all'ingresso della Corte d'Assise, in modo da ritrarre quasi tutti i tavoli dei banchettanti; peccato che le colonne di sostegno della volta impediscano che la veduta sia completa.

L'ottima proposta Piccini. A questo punto, Silvio Piccini si alza e dice: In segno di affetto verso il nostro Sindaco e dopo lo splendido discorso da lui pronunciato, propongo che nessuno più prenda la parola.

La proposta Piccini — molto opportuna — è accolta da vivi applausi.

Ma dopo pochi minuti il rinomato callista Francesco Cogolo si alza e legge un suo lungo discorso, spesso interrotto da applausi.

Egli rileva e si compiace della riuscita della festa, inneggia al benemerito Presidente Seitz, al Sindaco comm. Pecile, a tutti i consiglieri: ricorda il comm. Marco Volpe (applausi) e tanti altri benefattori della Società e infine manda un saluto al bravo medico sociale dott. Adelchi Cargnelli.

Ricorda pure, con parole di viva riconoscenza, il socio signor Domenico De Candido che per un periodo di ben quindici anni copri e coprè tuttora la carica di direttore del Comitato Sanitario della Società.

Anche il discorso del sig. Cogolo è accolto da fragorosi applausi.

L'ultimo saluto del Sindaco ai preposti della Cucina Popolare. Il comm. Pecile si alza e nel dichiarare di associarsi a quanto ha detto il signor Cogolo manda a grazie ai bravi membri della benemerita Cucina Economica.

Essi — dice — mentre noi stavamo comodamente seduti a pranzo, affaticavano perché questo nostro banchetto modesto riuscisse come è riuscito, nel miglior modo possibile.

Scoppiano fragorosi applausi e grida di evviva all'indirizzo di Pignat e Bisattini.

Molte voci gridano: parli Bisattini!

Ma il buon Giovanni, stanco e sudato per la fatica a cui volontariamente si è sottoposto e che della riuscita splendida di questo banchetto veramente popolare ha il merito maggiore, allarga sorridendo le braccia esclamando a voce alta: « Non faccio discorsi, ma ringrazio sentitamente tutti i presenti ».

A questo punto il Sindaco Pecile, accompagnato dall'assessore Conti e dal Presidente Seitz si allontana.

Tutti si alzano in piedi acclamando e battendo le mani. Gli evviva al Sindaco di Udine sono interminabili e durano finché il comm. Pecile sparisce dal portico che dà sulla Via dei Teatri.

A poco a poco anche i soci lasciano le tavole e se ne vanno soddisfatti dell'ottima riuscita della festa popolare, di cui rimarrà caro ricordo nel l'animo di quanti vi parteciparono.

Una elargizione del Sindaco. Notiamo che ieri stesso il Sindaco comm. Pecile versava al Presidente della Società operaia la somma di 50 lire per essere devolute ai soci più bisognosi.

Ieri in Castello. Ieri, Domenica, nel grandioso locale che ben giustamente fu chiamato il Magnifico Palazzo del Fontanaro, assai prima delle 9 moltissima gente attendeva l'apertura delle Gallerie e Musei.

Ed era proprio per tutti una novità, una meraviglia, una vera e completa soddisfazione nell'osservare i magnifici restauri delle Sale, del grande Salone — proprio grandiosamente restaurato — dello scale, del vastissimo Atrio e lo stanze terrene, nonché la grande Galleria delle lapidi e quella delle parti architettoniche antiche.

Il pubblico accorso numeroso e meravigliato ne riportò dalla visita la migliore e più che soddisfacente impressione. Alla chiusura c'era tanta gente che l'orario non poté osservarsi.

Nel museo Patriottico — il successo fu straordinario — basti dire che sull'Albo, molto opportunamente attivato, si firmarono 480 persone di Udine, dalla Provincia e di paesi oltre confine moltissimi.

Il nuovo riordino dato nella settimana ha reso l'ambiente assai migliore, ma è troppo poco il locale e ci vogliono altre Sale per contenere tutti gli oggetti che sono attualmente disposti, senza tener conto di quelli che sappiamo consegnati e non potuto esporre.

accompagnato dall'assessore Conti e dal Presidente Seitz si allontana.

Tutti si alzano in piedi acclamando e battendo le mani. Gli evviva al Sindaco di Udine sono interminabili e durano finché il comm. Pecile sparisce dal portico che dà sulla Via dei Teatri.

A poco a poco anche i soci lasciano le tavole e se ne vanno soddisfatti dell'ottima riuscita della festa popolare, di cui rimarrà caro ricordo nel l'animo di quanti vi parteciparono.

Una elargizione del Sindaco. Notiamo che ieri stesso il Sindaco comm. Pecile versava al Presidente della Società operaia la somma di 50 lire per essere devolute ai soci più bisognosi.

Ieri in Castello. Ieri, Domenica, nel grandioso locale che ben giustamente fu chiamato il Magnifico Palazzo del Fontanaro, assai prima delle 9 moltissima gente attendeva l'apertura delle Gallerie e Musei.

Ed era proprio per tutti una novità, una meraviglia, una vera e completa soddisfazione nell'osservare i magnifici restauri delle Sale, del grande Salone — proprio grandiosamente restaurato — dello scale, del vastissimo Atrio e lo stanze terrene, nonché la grande Galleria delle lapidi e quella delle parti architettoniche antiche.

Il pubblico accorso numeroso e meravigliato ne riportò dalla visita la migliore e più che soddisfacente impressione. Alla chiusura c'era tanta gente che l'orario non poté osservarsi.

Nel museo Patriottico — il successo fu straordinario — basti dire che sull'Albo, molto opportunamente attivato, si firmarono 480 persone di Udine, dalla Provincia e di paesi oltre confine moltissimi.

Il nuovo riordino dato nella settimana ha reso l'ambiente assai migliore, ma è troppo poco il locale e ci vogliono altre Sale per contenere tutti gli oggetti che sono attualmente disposti, senza tener conto di quelli che sappiamo consegnati e non potuto esporre.

E' quindi una riuscita completa la destinazione del Castello ed è da augurarsi che continuino i restauri per compiere il voto della cittadinanza.

Per oggi così, ma ne ripareremo assai in argomento fra giorni.

A proposito dell'agitazione fra i Carabinieri Reali. La verità è un corrispondente.

Noi non sappiamo chi sia il corrispondente indusse dell'Avanti!

Costui però deve possedere un'immaginazione ben fervida e produttiva... a larghi vedere le cose ingrandite col canocchiale, dal momento che manda al suo giornale — o il Tempo di sabato riproduce — la seguente corrispondenza:

« Ieri circa 80 carabinieri si sono riuniti nella sala della caserma e discussero intorno all'atteggiamento da seguire di fronte alla indifferenza del Governo per la loro sorte. Un vice-brigadiere tenne un discorso applaudito dimostrando che i carabinieri devono prendere esempio dai lavoratori che si organizzano, si agitano e sottopongono per migliorare le proprie condizioni e deludendo il Governo « nemico dei carabinieri ».

Quando il capitano comandante la compagnia fece suonare l'adunata per il rapporto, i carabinieri, ad eccezione di 6, non risposero all'appello benché l'adunata fosse suonata tre volte. Anzi alla chiamata risposero con fischi e sonorissimi che furono uditi dalla via ove si era adunata gente per godere dello spettacolo... attraverso d'un Caserma di carabinieri. Sui muri della caserma tanto all'esterno che all'interno, furono trovate scritte... discolatamente sovversive, reclamanti il riconoscimento del diritto dei carabinieri ».

Se i corrispondenti dei giornali fossero tutti di una esattezza simile, il pubblico starebbe fresco!!

Echi dell'Accademia di Scherma. Il ricavo netto.

La Società Udinese di Ginnastica e Scherma che nel giorno 15 maggio p. p. ha dato al teatro Minerva un'accademia di Scherma ha deliberato che il ricavato dello spettacolo sia devoluto a scopo di beneficenza e precisamente a favore della Società Protettiva dell'Infanzia alla quale fu versata la somma di lire 181,51.

All'II. sig. Presidente della Società di Ginnastica e Scherma a tutti quei signori gentili che presero parte o cooperarono per la splendida riuscita dell'Accademia Scheristica, la Presidenza della Società Prot. dell'Infanzia, interprete dei sentimenti dell'intero Consiglio, vivamente ringraziando, esprime la più alta ammirazione e riconoscenza.

In tema di restituzione

Dichiaro candidamente che mi è impossibile aggliere il signor Domenico Del Bianco, nella polemica da lui provocata, a proposito di banchetti, non avendo io nessuna competenza in questa materia.

Per quello che riguarda più specialmente l'ultima lettera indirizzatami nel numero di sabato della Patria in cui con singolare profondità viene svolto l'attraente argomento delle « restituzioni » post prandium, « restituzioni » che amareggiano, ed a ragione, il signor Domenico Del Bianco, — io credo che egli possa evitare questo spiacevole inconveniente trattando su più vasta scala l'articolo: « pasticcini tascabili ».

E basta.

GIUSEPPE GIUSTI
COMMISSIONE DI BENEFICENZA (Seduta del 3 agosto)

Afferri approvati. Palmanova. — Ospitale fornitura pane a trattativa privata — Sorno fondi, sanatoria spese anticipate. Tolmezzo. Ospitale, svincolo cauzione Cosattini.

Udine. — Ospitale. Autorizzazione a stare in lite contro lo Stato. Cordovado. — Asilo Cecchini. Sorno fondi.

Anaro. — Congregazione di Carità. Afranco Mairaudia. S. Maria la Longa — Congregazione di Carità. Sorno fondi.

Udine. — Ospizio Esposti. Investita tassa di allavanzamento. Venzona. — Congregazione di Carità. Locazioni beni a trattativa privata. Palmatova. — Monte di pietà Sorno fondi. Pillo stanza.

Bionico. — Congregazione di Carità. Sorno fondi. Pasian S. Giovanni, Maiano, Forni di Sotto, Ampezzo, Praone, S. Vito al Tagliamento. — Congregazione di Carità. Bilancio 1906.

Parera favorevole: S. Daniele. — Spedale. Statuto organico.

Invia agli Enti: Pordenone. — Casa di Ricovero. Ammonte stipendio e di personale. Maniago. — Ricovero Brandolisio.

IMPORTANTE A SAPERSI. A tutti gli uffici, alle Amministrazioni pubbliche o private, civili e religiose, ai Municipi, alle Società e Circoli, alle Banche, agli stabilimenti, istituti e scuole, ai professionisti, agli industriali e commercianti, a tutti è utilissimo, indispensabile il « Copista Automatico » apparecchio che dà, in tre ore, mille e più copie di qualsiasi scritto.

A richiesta mandiamo gratis elegante opuscolo di oltre 150 pagine, contenente descrizione, saggi di lavori, e 1500 giudizi testuali di acquirenti dell'apparecchio, di tutte le parti d'Italia, di ogni condizione o professione.

Osiamo dire che chiunque abbia a cuore l'economia e il risparmio, sia nei propri affari, sia nell'ufficio cui è addetto, deve domandare questo opuscolo, che gli viene offerto senza sua spesa, deve almeno curarsi di prenderne conoscenza di questo apparecchio.

Mandare cartolina o anche semplice biglietto da visita alla Società editrice Laziale via Tomacelli (casa propria) Roma. Catalogo N. 15.

MILITARIA. Dal Bollettino Militare apprendiamo che il cap. Toso, vice direttore del deposito allevamento cavalli di Palmanova, è trasferito al reggimento Saluzzo; e che essendosi revocata e considerata come non avvenuta la chiamata in servizio di molti ufficiali di complemento di fanteria, fatta coi decreti ministeriali 11 e 15 luglio 1906 venne rinviato ad una chiamata successiva in conseguenza dell'esonazione stata concessa, il sottotenente Miani del distretto di Udine (deposito 5 alpini).

Concerti all'albergo Roma. Siamo informati che all'albergo Roma fra pochi giorni avranno principio dei concerti, che poi continueranno ogni sera per tutta la stagione estiva.

Sono stati scritturati fin d'ora dei valenti artisti di musica e di canto; sappiamo anche che il bravo baritone, nostro concittadino, sig. Glauco Mamoli ha promesso di prestare la sua opera, come anche fervono trattative con un egregio tenore, pure nostro concittadino.

Il prezzo d'entrata sarà di soli 80 cent. compresa una consumazione; le serate avranno carattere di spettacoli per famiglia, e dureranno dalle 21 alle 23 e mezza.

Auguriamo al simpatico sig. Giuseppe Driussi, che tanto si adopera per la buona riuscita di detti concerti, di ottenere quella soddisfazione morale e materiale che egli si merita.

Corso odierno delle monete. Corone 101,65 — Napoleon 29, — Marchi 122,40 — Sterline 25,10 Rubli 261,25 — Lei 99, —

L'incendio di ieri mattina alla Stazione ferroviaria

Decisamente, e la settimana degli incendi dopo quello spaventoso della Galleria d'Arte decorativa a Milano, due se ne ebbero nella nostra città quasi nel giorno stesso.

Sabato mattina infatti parlammo dell'incendio alla Caserma di Fanteria in Via Aquileia e nella notte sopra ieri il fuoco si sviluppava alla stazione ferroviaria e precisamente nel baraccone in legno adibito al magazzino degli olii, petroli, stampati ecc. situato di fronte al grande fabbricato della Ditta Muzzati e Magistrali, poco lungi dalla tettoia.

Il primo ad accorgersene — erano le ore 1.30 — fu il tipografo di servizio Francesco Giordano, d'anni 40 il quale in quel momento si recava lungo la linea per presenziare l'arrivo del treno 8132 che arriva da Cormons alle 1.35.

Spaventato si mise a gridare l'allarmi e tosto accorse il pulitore Pesento, Pietro, ed altri deviatori di servizio, i quali constatarono che tutto il baraccone era ormai in preda alle fiamme.

Avvertiti, con meravigliosa prontezza giunsero sul luogo i Civici Pompieri guidati dall'ing. Giacomo Cantoni ispettore del Corpo.

I bravi vigili del fuoco si misero subito all'opera per tentare di circoscrivere il fuoco che minacciava di estendersi ai vagoni che stavano sui binari ed ai pali sostenenti i fili telegrafici.

Poco per non dir nulla, venne scartato di quanto stava nel baraccone: esso fu dovuto lasciare in balia delle fiamme.

Notiamo che sul luogo giunse il Colonnello di Cavalleria Pirozzi con un reparto di soldati, l'assessore Pauluzzi, il Commissario di P. S. cav. Antoniazzi, il delegato Soriani, il maresciallo Biron con vari agenti.

L'incendio — di cui ignorasi la causa — recò un danno di 30.000 lire circa.

A proposito di incendi. Rettificammo ben volentieri un errore in cui involontariamente siamo incorsi sabato.

I Pompieri recatisi per domare l'incendio che si sviluppò sabato notte alla Caserma di Fanteria in Via Aquileia non giunsero sul posto alle 4 e mezza, bensì alle 3.50 precise.

Osserviamo inoltre ch'essi non furono chiamati per telefono, ma che invece in Piazza Vittorio reclamando il loro intervento colle testuali parole: pompieri! presto che s'abbrucia tu mio quartiere!

STATO CIVILE. Boll. sett. dal 29 luglio al 4 agosto 1906.

Nascite. Nati vivi maschi 10 femmine 7 morti 1 esposti 1. Totale N. 24.

Pubblicazioni di matrimonio. Leona Picchetti intagliatore con Carolina Montalbano operaia di tipografia — Frauc. Giuseppe Cannolotto barbiero con Gemma Pelti sarta — Antonio Populin pizzicagnolo con Pierina Tomada stanziosa — Otavio Quain modellatore con Annunziata Gabini casalinga — Luigi Passano muratore con Armellini Tambazzo contadina — Valentino Lunazzi facchino con Adelaide Lazzaris tessitrice — Addon Salvadori maestro elem. con Irma Sutto maestra element. — Pietro Carneletto pizzicagnolo con Amalia Corò casalinga.

Matrimoni. Domenico Rojatti muratore con Amabile Cosolini tessitrice — Gio. Battia Grion bracciatore con Amabile Bassi contadina — Luigi Baldassi agente di negozio con Rosa Fabris sarta — Giovanni Miculan tintore con Teresa Romanin operaia — Aigiso Ferro impiegato con Lina Pasqualini civile.

Morti. Guattiero Battistella fu Domenico di anni 30 impiegato — Giuseppe Jacob fu Giovanni d'anni 78 tipografo — Maria Vatri-Spizzo fu Giuseppe Antonio d'anni 67 casalinga — Linda De Cecco di Giacomo di mesi 4 — Guido Querini di Luigi d'anni 10 scolaro — Agostino Petrei di Bernardino di mesi 3 — Pietro Antonino fu Andrea d'anni 72 cocchiere — Paulina Moro-Liruti fu Domenico d'anni 81 possidente — Francesco Strazzolini di Alberto di mesi 6 — Cecilia De Giorgio di Umberto-Urbano d'anni 3 e mesi 9 — Maria Moreale di Antonio d'anni 1 e mesi 11 — Bruna Antonini di Giuseppe di mesi 8 — Rosina Della Vedova di Beniamino d'anni 4 e mesi 6 — Anna Bruno-Ellero fu Giuseppe di anni 40 casalinga — Antonio Missio di Domenico d'anni 10 — Angela Foschiato-Lavaroni fu Leonardo d'anni 59 casalinga — Filomena Persolotto-Melchior fu Gabriele d'anni 22 contadina — Luigi Papini fu Sebastiano d'anni 54 custode — Giulia Malusini-Simis di Giovanni d'anni 55 contadina — Giuseppe Feruglio fu Giovanni di anni 52 possidente — Teresa Coccanig-Marano fu Giovanni d'anni 57 contadina.

Totale N. 21, dei quali 13 a domicilio.

Per gli spettacoli d'Agosto

Il Comitato spettacoli agosto settembre...

Il temporale di sabato

A Giessena, la grandine devastò la campagna...

Un lutto. E' morto sabato a Codroipo...

I funerali avranno luogo oggi a Codroipo...

Condolganze alla famiglia.

Beneficenze. Nella ricorrenza dell'11° anniversario...

La Presidenza, riconoscenza, vivamente ringraziata.

Banca Cooperativa Udinese

Situazione al 31 luglio 1906. XXII° Esercizio.

Table with financial data: Capitale versato, Riserva, Fondo utili, etc.

Table with financial data: Casa, Portafoglio, Anticipazioni, etc.

Table with financial data: Cassa, Corrispondenti bancari, etc.

Table with financial data: Cassa, Corrispondenti bancari, etc.

Table with financial data: Cassa, Corrispondenti bancari, etc.

Table with financial data: Cassa, Corrispondenti bancari, etc.

Table with financial data: Cassa, Corrispondenti bancari, etc.

Table with financial data: Cassa, Corrispondenti bancari, etc.

Table with financial data: Cassa, Corrispondenti bancari, etc.

Table with financial data: Cassa, Corrispondenti bancari, etc.

Per la gita operai a Milano

Veniamo informati che la Camera di Commercio...

Premi ai migliori tori friulani

Il Friuli diventato oggi la Svizzera di molte provincie...

L'industria zootecnica friulana da oggi all'agricoltura...

Quest'anno in seguito alla deliberazione della commissione...

A domani il commento del Lavoratore

dedicato al "Lavoratore Friulano".

Cronache Provinciali

Latisana Corsari cilicici

3 - Lunedì 13 corr. avrà luogo sul percorso Latisana - Prosenico...

Buia Esami scolastici e banchetto

5. (Min) - Ieri avremo la chiusura generale delle scuole...

Bollettino meteorico

R. OSSERVATORIO DI UDINE. Giornata 5 Luglio.

Table with weather data: Temperatura, Pressione, Umidità, etc.

Libretti di paga per operai

Tipografia Marco Bardusco.

NOTE E NOTIZIE

Un piroscafo di emigranti italiani che naufraga a Capo Palos

Telegrammi pervenuti al Ministero della marina recano che presso il Capo Palos...

LA VITTORIA DI BERTESI

Nelle elezioni politiche di ieri a Carpi trionfò sull'avversario clericomoderato...

Malattie degli occhi

Specialista dott. Gambarotto. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5...

ALLE RADICI DEL MALE

L'ostirpazione delle cattive tendenze. Un telegramma da Filadelfia annuncia che si è proceduto in quella città...

Le barbarie del militarismo

Si ha da Pola: Durante la marcia di un reggimento di fanteria con quarantuno centigradi...

La rubrica del curioso

Il Giappone sta per cambiare gli dei. Un giornale inglese porta questa notizia davvero straordinaria...

50.000 mila capi di bestiame divorati in otto giorni

Ecco la lista dei capi di bestiame entrati negli ultimi otto giorni nel mercato di Parigi.

Le barbarie del militarismo

Si ha da Pola: Durante la marcia di un reggimento di fanteria con quarantuno centigradi...

La rubrica del curioso

Il Giappone sta per cambiare gli dei. Un giornale inglese porta questa notizia davvero straordinaria...

50.000 mila capi di bestiame divorati in otto giorni

Ecco la lista dei capi di bestiame entrati negli ultimi otto giorni nel mercato di Parigi.

Le barbarie del militarismo

Si ha da Pola: Durante la marcia di un reggimento di fanteria con quarantuno centigradi...

La rubrica del curioso

Il Giappone sta per cambiare gli dei. Un giornale inglese porta questa notizia davvero straordinaria...

50.000 mila capi di bestiame divorati in otto giorni

Ecco la lista dei capi di bestiame entrati negli ultimi otto giorni nel mercato di Parigi.

Le barbarie del militarismo

Si ha da Pola: Durante la marcia di un reggimento di fanteria con quarantuno centigradi...

La rubrica del curioso

Il Giappone sta per cambiare gli dei. Un giornale inglese porta questa notizia davvero straordinaria...

Non adoperare più Tintura dannosa

Bisognerebbe alla VERBA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (brevettata).

Società Udine

cerca Ragioniere occupazione immediata buono stipendio rivolgersi R.V.V. 150 fermo posta Udine.

Trattoria all'Esposizione

con Birra di Reininghaus a 10 centesimi al bicchiere.

Malattie degli occhi

Specialista dott. Gambarotto. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5...

ALLE RADICI DEL MALE

L'ostirpazione delle cattive tendenze. Un telegramma da Filadelfia annuncia che si è proceduto in quella città...

Le barbarie del militarismo

Si ha da Pola: Durante la marcia di un reggimento di fanteria con quarantuno centigradi...

La rubrica del curioso

Il Giappone sta per cambiare gli dei. Un giornale inglese porta questa notizia davvero straordinaria...

50.000 mila capi di bestiame divorati in otto giorni

Ecco la lista dei capi di bestiame entrati negli ultimi otto giorni nel mercato di Parigi.

Le barbarie del militarismo

Si ha da Pola: Durante la marcia di un reggimento di fanteria con quarantuno centigradi...

La rubrica del curioso

Il Giappone sta per cambiare gli dei. Un giornale inglese porta questa notizia davvero straordinaria...

50.000 mila capi di bestiame divorati in otto giorni

Ecco la lista dei capi di bestiame entrati negli ultimi otto giorni nel mercato di Parigi.

Le barbarie del militarismo

Si ha da Pola: Durante la marcia di un reggimento di fanteria con quarantuno centigradi...

La rubrica del curioso

Il Giappone sta per cambiare gli dei. Un giornale inglese porta questa notizia davvero straordinaria...

50.000 mila capi di bestiame divorati in otto giorni

Ecco la lista dei capi di bestiame entrati negli ultimi otto giorni nel mercato di Parigi.

Le barbarie del militarismo

Si ha da Pola: Durante la marcia di un reggimento di fanteria con quarantuno centigradi...

La rubrica del curioso

Il Giappone sta per cambiare gli dei. Un giornale inglese porta questa notizia davvero straordinaria...

Non adoperare più Tintura dannosa

Bisognerebbe alla VERBA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (brevettata).

Società Udine

cerca Ragioniere occupazione immediata buono stipendio rivolgersi R.V.V. 150 fermo posta Udine.

Trattoria all'Esposizione

con Birra di Reininghaus a 10 centesimi al bicchiere.

Malattie degli occhi

Specialista dott. Gambarotto. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5...

ALLE RADICI DEL MALE

L'ostirpazione delle cattive tendenze. Un telegramma da Filadelfia annuncia che si è proceduto in quella città...

Le barbarie del militarismo

Si ha da Pola: Durante la marcia di un reggimento di fanteria con quarantuno centigradi...

La rubrica del curioso

Il Giappone sta per cambiare gli dei. Un giornale inglese porta questa notizia davvero straordinaria...

50.000 mila capi di bestiame divorati in otto giorni

Ecco la lista dei capi di bestiame entrati negli ultimi otto giorni nel mercato di Parigi.

Le barbarie del militarismo

Si ha da Pola: Durante la marcia di un reggimento di fanteria con quarantuno centigradi...

La rubrica del curioso

Il Giappone sta per cambiare gli dei. Un giornale inglese porta questa notizia davvero straordinaria...

50.000 mila capi di bestiame divorati in otto giorni

Ecco la lista dei capi di bestiame entrati negli ultimi otto giorni nel mercato di Parigi.

Le barbarie del militarismo

Si ha da Pola: Durante la marcia di un reggimento di fanteria con quarantuno centigradi...

La rubrica del curioso

Il Giappone sta per cambiare gli dei. Un giornale inglese porta questa notizia davvero straordinaria...

50.000 mila capi di bestiame divorati in otto giorni

Ecco la lista dei capi di bestiame entrati negli ultimi otto giorni nel mercato di Parigi.

Le barbarie del militarismo

Si ha da Pola: Durante la marcia di un reggimento di fanteria con quarantuno centigradi...

La rubrica del curioso

Il Giappone sta per cambiare gli dei. Un giornale inglese porta questa notizia davvero straordinaria...

Splendidi regali ai visitatori dell'Esposizione di Milano

Un artistico NOTES in celluloide od una serie di rare Cartoline, riproducenti le diverse fasi dell'ultima eruzione del Vesuvio...

Le arzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

LIQUORE STREGA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
Guardarsi dalle imitazioni e falsificazioni.
Ritenerlo sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Grandioso Cefificio Torrazza (Porto Maurizio)

OLIO D'OLIVA

delle proprietà di **LORENZO AMORETTI (PORTO MAURIZIO)**

LISTINO SENZA IMPEGNO

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA	Mangiabile	0	a L. 1.20 il Kg.
"	Fino	00	" 1.20 "
"	Suprafino pagliarino	000	" 1.20 "
"	VerGINE EXTRA	0000	" 1.25 "

Raso franco Stazione Porto-Maurizio, in damigiane da kg 10 e kg. 45 da fatturarsi al prezzo di costo

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA, in stagnate da circa Kg. 4 di Olio. Fine a L. 1.50 la stag. Finissimo a L. 1.60

Spedizione per pacchi postale, franco a destino, recipienti gratis. Pagamenti: cont'assegno o contro rimessa anticipata

Saponi vari di Marsiglia Specialità della Ditta Lorenzo Amoretti. Saponi della Fabbrica Gustave Magnan, MARSIGLIA, esclusiva Vendita per l'Italia. Marca Abat-Jour al 75 %.

Sapone Marsiglia Marca L. A. al 75%, Olio L. 80 - al 65%, L. 64 il Quintale. In tutto le pezzature da gr. 100 a gr. 1000 - in Cassa di qualunque peso a piacere.

Sapone Marsiglia Marca La Coquille, Secco Secco L. 87 - Fresco L. 89 il Quintale. Secco in pezzature da gr. 100 a gr. 500 - Fresco in pezzi da gr. 100 a gr. 1000.

Pagamento contro assegno - Campioni gratis a richiesta.

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrate d'Argento ed è insuperabile per la facilità che ha di ritornare ai Capelli bianchi a grigi il loro primitivo colore dando loro la luidezza e forza veramente giovanile. Non macchia né la pelle né la biancheria. Dietro Carlolina-Vaglia di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franco ovunque.

Istantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza Nitrate d'Argento - L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Calmante per i Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la funzione delle gengive (prezzo ribassato) L. 1 la boccetta.

Anguideo-Anticemorrale Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

Specifico dei Geli atto a combattere e guarire i geli in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Eccelsior pulisce e riluoca bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franca. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica Rodolfo del fu Scipione Taruffi di Firenze via Romana N. 27. - Istruzioni sui recipienti medesimi. - In UDINE presso la farmacia Filippuzzi-Girolami in via del Monte.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

La réclame è la vita del commercio

CALAMAILO LOLLI

con regolatore a vite

Sistema brevettato

Regola con tutta precisione l'altezza dell'obbiettivo, in modo che ognuno può colla massima facilità fissare alla persona la conveniente immersione.

E' così assicurata una costante pulizia nel fatto che se ne evita la soverchia bagnatura.

Inoltre, per la particolarità di costruzione che ad esso sono proprie - in piena arresta prima di toccarlo il fondo - ore si depositano in maggior copia i sedimenti dell'obbiettivo, onde risulta nitida la scrittura e meno frequente - in confronto agli altri - presentasi il bisogno d'essere pulita.

Infine - per la suddetta particolarità - è pure ovviato ad altro difetto, comune a taluni sistemi - per il quale l'altezza dell'obbiettivo col tempo è automaticamente aumentata o diminuita.

E' facilissimo a pulirsi e non è soggetto a deteriorarsi.

Deposito presso la Cartoleria HANDUSCO - UDINE

PROFUMERIE IGIENICHE
VENUS BERTELLI

Acqua di China Venus per rinforzare capelli e barba - LOZIONE somplis, al perle e ammoniacale. - L. 1.75 il flacone
Crema Venus soavemente profumata. - L. 1.25 il flacone
Dentifrici Venus antisettici. - L. 1.25 il flacone
Estratto Venus per il rasoio. - L. 1.25 il flacone
Sapoli Venus la quintessenza del Sapoli. - L. 1.25 il flacone
Vellutina Venus bianca, rosea o lavanda. - L. 1.25 il flacone

Società A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - GENOVA - TORINO - PALERMO

MAGNETISMO

Avviso interessante

Da qualunque città chi desidera consultare la veggente ANNA D'AMICO, fa d'uopo che scriva la domanda su chi debba interrogarsi, o il nome o le iniziali della persona interessata. Non ricambio che riceverò con tutta sollecitudine e segretezza gli verrà trasmesso il responso della Sottanambula il quale comprenderà tutta la spiegazione richiesta ed altro che possono formare oggetto della curiosità o dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto debbesi spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6 dentro lettera raccomandata o in cart. vaglia o dirigerla al

Prof. Pietro D'Amico - Via Solferino - BOLOGNA (Italia)

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Serie e pezzi per costruzione e ricambio - Accessori ultima novità - Gomme - Vestiti - Gambali - Guanti Impermeabili ecc. ecc.

OFFICINE TURKHEIMER - MILANO

Vetturetta a due posti O. T. A. V. Lira 2100

PEUGEOT FRÈRES - PARIGI

Chenard Valcher e Comp. - Asnières (Seine)

Biciclette - Motociclette - Automobili - Serie e pezzi per costruzione e ricambio

UNICO RAPPRESENTANTE CON DEPOSITO

AUGUSTO VERZA - MERCATOVECCHIO, 5-7 - UDINE

N.B. - Per i signori Negozianti e Costruttori di biciclette ecc. PREZZI DI FABBRICA

Ditta ENRICO MASON Grandioso Assortimento ULTIME NOVITA'

Telefono 2-72

UDINE

Telefono 2-79

ULTIME NOVITA'

Partenza	Arrivi
da Udine a Venezia	8.30
da Udine a Trieste	8.45
da Udine a Gorizia	8.55
da Udine a Treviso	9.10
da Udine a Padova	9.25
da Udine a Verona	9.40
da Udine a Milano	9.55
da Udine a Bologna	10.10
da Udine a Firenze	10.25
da Udine a Roma	10.40
da Udine a Napoli	10.55
da Udine a Palermo	11.10
da Udine a Catania	11.25
da Udine a Siracusa	11.40
da Udine a Messina	11.55
da Udine a Reggio Calabria	12.10
da Udine a Catanzaro	12.25
da Udine a Crotone	12.40
da Udine a Lamezia Terme	12.55
da Udine a Reggio Calabria	13.10
da Udine a Catanzaro	13.25
da Udine a Crotone	13.40
da Udine a Lamezia Terme	13.55
da Udine a Reggio Calabria	14.10
da Udine a Catanzaro	14.25
da Udine a Crotone	14.40
da Udine a Lamezia Terme	14.55
da Udine a Reggio Calabria	15.10
da Udine a Catanzaro	15.25
da Udine a Crotone	15.40
da Udine a Lamezia Terme	15.55
da Udine a Reggio Calabria	16.10
da Udine a Catanzaro	16.25
da Udine a Crotone	16.40
da Udine a Lamezia Terme	16.55
da Udine a Reggio Calabria	17.10
da Udine a Catanzaro	17.25
da Udine a Crotone	17.40
da Udine a Lamezia Terme	17.55
da Udine a Reggio Calabria	18.10
da Udine a Catanzaro	18.25
da Udine a Crotone	18.40
da Udine a Lamezia Terme	18.55
da Udine a Reggio Calabria	19.10
da Udine a Catanzaro	19.25
da Udine a Crotone	19.40
da Udine a Lamezia Terme	19.55
da Udine a Reggio Calabria	20.10
da Udine a Catanzaro	20.25
da Udine a Crotone	20.40
da Udine a Lamezia Terme	20.55
da Udine a Reggio Calabria	21.10
da Udine a Catanzaro	21.25
da Udine a Crotone	21.40
da Udine a Lamezia Terme	21.55
da Udine a Reggio Calabria	22.10
da Udine a Catanzaro	22.25
da Udine a Crotone	22.40
da Udine a Lamezia Terme	22.55
da Udine a Reggio Calabria	23.10
da Udine a Catanzaro	23.25
da Udine a Crotone	23.40
da Udine a Lamezia Terme	23.55
da Udine a Reggio Calabria	24.10
da Udine a Catanzaro	24.25
da Udine a Crotone	24.40
da Udine a Lamezia Terme	24.55
da Udine a Reggio Calabria	25.10
da Udine a Catanzaro	25.25
da Udine a Crotone	25.40
da Udine a Lamezia Terme	25.55
da Udine a Reggio Calabria	26.10
da Udine a Catanzaro	26.25
da Udine a Crotone	26.40
da Udine a Lamezia Terme	26.55
da Udine a Reggio Calabria	27.10
da Udine a Catanzaro	27.25
da Udine a Crotone	27.40
da Udine a Lamezia Terme	27.55
da Udine a Reggio Calabria	28.10
da Udine a Catanzaro	28.25
da Udine a Crotone	28.40
da Udine a Lamezia Terme	28.55
da Udine a Reggio Calabria	29.10
da Udine a Catanzaro	29.25
da Udine a Crotone	29.40
da Udine a Lamezia Terme	29.55
da Udine a Reggio Calabria	30.10
da Udine a Catanzaro	30.25
da Udine a Crotone	30.40
da Udine a Lamezia Terme	30.55
da Udine a Reggio Calabria	31.10
da Udine a Catanzaro	31.25
da Udine a Crotone	31.40
da Udine a Lamezia Terme	31.55
da Udine a Reggio Calabria	32.10
da Udine a Catanzaro	32.25
da Udine a Crotone	32.40
da Udine a Lamezia Terme	32.55
da Udine a Reggio Calabria	33.10
da Udine a Catanzaro	33.25
da Udine a Crotone	33.40
da Udine a Lamezia Terme	33.55
da Udine a Reggio Calabria	34.10
da Udine a Catanzaro	34.25
da Udine a Crotone	34.40
da Udine a Lamezia Terme	34.55
da Udine a Reggio Calabria	35.10
da Udine a Catanzaro	35.25
da Udine a Crotone	35.40
da Udine a Lamezia Terme	35.55
da Udine a Reggio Calabria	36.10
da Udine a Catanzaro	36.25
da Udine a Crotone	36.40
da Udine a Lamezia Terme	36.55
da Udine a Reggio Calabria	37.10
da Udine a Catanzaro	37.25
da Udine a Crotone	37.40
da Udine a Lamezia Terme	37.55
da Udine a Reggio Calabria	38.10
da Udine a Catanzaro	38.25
da Udine a Crotone	38.40
da Udine a Lamezia Terme	38.55
da Udine a Reggio Calabria	39.10
da Udine a Catanzaro	39.25
da Udine a Crotone	39.40
da Udine a Lamezia Terme	39.55
da Udine a Reggio Calabria	40.10
da Udine a Catanzaro	40.25
da Udine a Crotone	40.40
da Udine a Lamezia Terme	40.55
da Udine a Reggio Calabria	41.10
da Udine a Catanzaro	41.25
da Udine a Crotone	41.40
da Udine a Lamezia Terme	41.55
da Udine a Reggio Calabria	42.10
da Udine a Catanzaro	42.25
da Udine a Crotone	42.40
da Udine a Lamezia Terme	42.55
da Udine a Reggio Calabria	43.10
da Udine a Catanzaro	43.25
da Udine a Crotone	43.40
da Udine a Lamezia Terme	43.55
da Udine a Reggio Calabria	44.10
da Udine a Catanzaro	44.25
da Udine a Crotone	44.40
da Udine a Lamezia Terme	44.55
da Udine a Reggio Calabria	45.10
da Udine a Catanzaro	45.25
da Udine a Crotone	45.40
da Udine a Lamezia Terme	45.55
da Udine a Reggio Calabria	46.10
da Udine a Catanzaro	46.25
da Udine a Crotone	46.40
da Udine a Lamezia Terme	46.55
da Udine a Reggio Calabria	47.10
da Udine a Catanzaro	47.25
da Udine a Crotone	47.40
da Udine a Lamezia Terme	47.55
da Udine a Reggio Calabria	48.10
da Udine a Catanzaro	48.25
da Udine a Crotone	48.40
da Udine a Lamezia Terme	48.55
da Udine a Reggio Calabria	49.10
da Udine a Catanzaro	49.25
da Udine a Crotone	49.40
da Udine a Lamezia Terme	49.55
da Udine a Reggio Calabria	50.10
da Udine a Catanzaro	50.25
da Udine a Crotone	50.40
da Udine a Lamezia Terme	50.55
da Udine a Reggio Calabria	51.10
da Udine a Catanzaro	51.25
da Udine a Crotone	51.40
da Udine a Lamezia Terme	51.55
da Udine a Reggio Calabria	52.10
da Udine a Catanzaro	52.25
da Udine a Crotone	52.40
da Udine a Lamezia Terme	52.55
da Udine a Reggio Calabria	53.10
da Udine a Catanzaro	53.25
da Udine a Crotone	53.40
da Udine a Lamezia Terme	53.55
da Udine a Reggio Calabria	54.10
da Udine a Catanzaro	54.25
da Udine a Crotone	54.40
da Udine a Lamezia Terme	54.55
da Udine a Reggio Calabria	55.10
da Udine a Catanzaro	55.25
da Udine a Crotone	55.40
da Udine a Lamezia Terme	55.55
da Udine a Reggio Calabria	56.10
da Udine a Catanzaro	56.25
da Udine a Crotone	56.40
da Udine a Lamezia Terme	56.55
da Udine a Reggio Calabria	57.10
da Udine a Catanzaro	57.25
da Udine a Crotone	57.40
da Udine a Lamezia Terme	57.55
da Udine a Reggio Calabria	58.10
da Udine a Catanzaro	58.25
da Udine a Crotone	58.40
da Udine a Lamezia Terme	58.55
da Udine a Reggio Calabria	59.10
da Udine a Catanzaro	59.25
da Udine a Crotone	59.40
da Udine a Lamezia Terme	59.55
da Udine a Reggio Calabria	60.10
da Udine a Catanzaro	60.25
da Udine a Crotone	60.40
da Udine a Lamezia Terme	60.55
da Udine a Reggio Calabria	61.10
da Udine a Catanzaro	61.25
da Udine a Crotone	61.40
da Udine a Lamezia Terme	61.55
da Udine a Reggio Calabria	62.10
da Udine a Catanzaro	62.25
da Udine a Crotone	62.40
da Udine a Lamezia Terme	62.55
da Udine a Reggio Calabria	63.10
da Udine a Catanzaro	63.25
da Udine a Crotone	63.40
da Udine a Lamezia Terme	63.55
da Udine a Reggio Calabria	64.10
da Udine a Catanzaro	64.25
da Udine a Crotone	64.40
da Udine a Lamezia Terme	64.55
da Udine a Reggio Calabria	65.10
da Udine a Catanzaro	65.25
da Udine a Crotone	65.40
da Udine a Lamezia Terme	65.55
da Udine a Reggio Calabria	66.10
da Udine a Catanzaro	66.25
da Udine a Crotone	66.40
da Udine a Lamezia Terme	66.55
da Udine a Reggio Calabria	67.10
da Udine a Catanzaro	67.25
da Udine a Crotone	67.40
da Udine a Lamezia Terme	67.55
da Udine a Reggio Calabria	68.10
da Udine a Catanzaro	68.25
da Udine a Crotone	68.40
da Udine a Lamezia Terme	68.55
da Udine a Reggio Calabria	69.10
da Udine a Catanzaro	69.25
da Udine a Crotone	69.40
da Udine a Lamezia Terme	69.55
da Udine a Reggio Calabria	70.10
da Udine a Catanzaro	70.25
da Udine a Crotone	70.40
da Udine a Lamezia Terme	70.55
da Udine a Reggio Calabria	71.10
da Udine a Catanzaro	71.25
da Udine a Crotone	71.40
da Udine a Lamezia Terme	71.55
da Udine a Reggio Calabria	72.10
da Udine a Catanzaro	72.25
da Udine a Crotone	72.40
da Udine a Lamezia Terme	72.55
da Udine a Reggio Calabria	73.10
da Udine a Catanzaro	73.25
da Udine a Crotone	73.40
da Udine a Lamezia Terme	73.55
da Udine a Reggio Calabria	74.10
da Udine a Catanzaro	74.25
da Udine a Crotone	74.40
da Udine a Lamezia Terme	74.55
da Udine a Reggio Calabria	75.10
da Udine a Catanzaro	75.25
da Udine a Crotone	75.40
da Udine a Lamezia Terme	75.55
da Udine a Reggio Calabria	76.10
da Udine a Catanzaro	76.25
da Udine a Crotone	76.40
da Udine a Lamezia Terme	76.55
da Udine a Reggio Calabria	77.10
da Udine a Catanzaro	77.25
da Udine a Crotone	77.40
da Udine a Lamezia Terme	77.55
da Udine a Reggio Calabria	78.10
da Udine a Catanzaro	78.25
da Udine a Crotone	78.40
da Udine a Lamezia Terme	78.55
da Udine a Reggio Calabria	79.10
da Udine a Catanzaro	79.25
da Udine a Crotone	79.40
da Udine a Lamezia Terme	79.55
da Udine a Reggio Calabria	80.10
da Udine a Catanzaro	80.25
da Udine a Crotone	80.40
da Udine a Lamezia Terme	80.55
da Udine a Reggio Calabria	81.10
da Udine a Catanzaro	81.25
da Udine a Crotone	81.40
da Udine a Lamezia Terme	81.55
da Udine a Reggio Calabria	82.10
da Udine a Catanzaro	82.25
da Udine a Crotone	82.40
da Udine a Lamezia Terme	82.55
da Udine a Reggio Calabria	83.10
da Udine a Catanzaro	83.25
da Udine a Crotone	83.40
da Udine a Lamezia Terme	83.55
da Udine a Reggio Calabria	84.10
da Udine a Catanzaro	84.25
da Udine a Crotone	84.40
da Udine a Lamezia Terme	84.55
da Udine a Reggio Calabria	85.10
da Udine a Catanzaro	85.25
da Udine a Crotone	85.40
da Udine a Lamezia Terme	85.55
da Udine a Reggio Calabria	86.10
da Udine a Catanzaro	86.25
da Udine a Crotone	86.40
da Udine a Lamezia Terme	86.55
da Udine a Reggio Calabria	87.10
da Udine a Catanzaro	87.25
da Udine a Crotone	87.40
da Udine a Lamezia Terme	87.55
da Udine a Reggio Calabria	88.10
da Udine a Catanzaro	